E' morto Paul Samuelson

Autore: Antonella Ferrucci

Fonte: Città Nuova

Uno dei più grandi economisti del XX secolo, fu il primo americano a ricevere il premio Nobel per l'economia nel 1970.

È morto a 94 anni Paul Samuelson, l'economista che molto ha contribuito alla scrittura della economia contemporanea, senza però mai perdere contatto con la realtà e con le persone reali. Per ricordarlo riportiamo la parte conclusiva di una intervista rilasciata nel 2004 a Piergiorgio Odifreddi:

Quali sono le responsabilità politiche ed etiche di un economista?

«Personalmente sono sfavorevole alle disuguaglianze, e favorevole a un'azione governativa che attenui quelle che dipendono dai meccanismi di mercato. Non cullando sogni napoleonici, non pretendo che tutti concordino con me, ma devo dire che gli economisti dell'ultima generazione stanno diventando tanto meno altruistici, quanto più ci allontaniamo dalla Grande Depressione, che ci aveva insegnato la dipendenza e l'aiuto reciproco».

Per finire, che bilancio fa della sua vita di studi e ricerche in economia?

«Mi è enormemente piaciuto essere un economista del mio tempo e nel mio luogo. Un po' della mia fortuna è meritata, ma la maggior parte no. Ho goduto di popolarità come giornalista e autore di testi, di alto e basso livello. I molti onori che mi sono capitati mi hanno soddisfatto, e alcuni mi hanno anche arricchito. Ma, più di tutto, è stato un piacere esplorare nuovi e, spero, realistici rompicapi economici. Per me la fama e la fortuna sono sempre stati secondari, rispetto al divertimento».

(dal sito dell'[Economia di Comunione – EdC online](#))